

Preghiera di intercessione

Guida: *invochiamo insieme:*

Apri i miei occhi alla misericordia e apri le mie mani al dono

Signore rendimi ospitale

Apri i miei occhi alla misericordia e apri le mie mani al dono

Signore rendi accoglienti le nostre nazioni attraverso politiche che tutelino i diritti umani fondamentali

Apri i miei occhi alla misericordia e apri le mie mani al dono

Signore fa che i nostri governanti riconoscano e tutelino l'inviolabile dignità di coloro che fuggono da un pericolo reale, in cerca di sicurezza, istruzione e migliori condizioni di vita.

Apri i miei occhi alla misericordia e apri le mie mani al dono

Signore fa che io ami lo straniero e metta a disposizione pane e vestiti per promuovere lo sviluppo umano e integrale di coloro che scelgono il mio paese per vivere.

Apri i miei occhi alla misericordia e apri le mie mani al dono

Signore fa che riconosca i rifugiati e i migranti come miei concittadini, santi e familiari di Dio.

(tratto dal paragrafo 4 del messaggio per la giornata mondiale della pace 2018 di Papa Francesco "Migranti e rifugiati: uomini e donne in cerca di pace")

Vivo la Parola:

Mi impegno a conoscere realtà del mio territorio che si occupano di accogliere, istruire e integrare migranti e rifugiati. Mi impegno inoltre a partecipare attivamente alle iniziative locali e a mettermi a disposizione per le necessità che scoprirò in questo mese.



CDV Albano Monastero Invisibile 2018

**“SIAMO TUTTI IN CAMMINO
IN CERCA DI PACE”**

Guida: *in questo mese in cui i tutti i cristiani nel mondo pregano, riflettono e cercano strade per costruire la pace, il Papa ci invita a focalizzare l'attenzione sui rifugiati e i migranti come umanità da accogliere e sostenere con azioni concrete, individuali e sociali.*

Canto d'inizio

Alla tua presenza...

Canone: Dona la pace Signore a chi confida in te

Dal salmo 146 3-10

L 1. ³ Non confidate nei potenti,
in un uomo che non può salvare.

⁴ Esala lo spirito e ritorna alla terra:
in quel giorno svaniscono tutti i suoi disegni.

Canone: Dona la pace Signore a chi confida in te

L 2. ⁵ Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe:

la sua speranza è nel Signore suo Dio,

⁶ che ha fatto il cielo e la terra,

il mare e quanto contiene,

che rimane fedele per sempre,

⁷ rende giustizia agli oppressi,

dà il pane agli affamati.

Canone: Dona la pace Signore a chi confida in te

L 3. Il Signore libera i prigionieri,

⁸ il Signore ridona la vista ai ciechi,

il Signore rialza chi è caduto,

il Signore ama i giusti,

⁹ il Signore protegge i forestieri,

egli sostiene l'orfano e la vedova,

ma sconvolge le vie dei malvagi.

¹⁰ Il Signore regna per sempre,

il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione. Alleluia.

Canone: Dona la pace Signore a chi confida in te

Ascolto e prego la Parola



Dalla lettera di San Paolo agli Efesini (Ef 2,11-19)

¹¹Perciò ricordatevi che un tempo voi, pagani nella carne, chiamati non circoncesi da quelli che si dicono circoncesi perché resi tali nella carne per mano d'uomo, ¹²ricordatevi che in quel tempo eravate senza Cristo, esclusi dalla cittadinanza d'Israele, estranei ai patti della promessa, senza speranza e senza Dio nel mondo. ¹³Ora invece, in Cristo Gesù, voi che un tempo eravate lontani, siete diventati vicini, grazie al sangue di Cristo.

¹⁴**Egli infatti è la nostra pace,**

colui che di due ha fatto una cosa sola, abbattendo il muro di separazione che li divideva, cioè l'inimicizia, per mezzo della sua carne.

¹⁵Così egli ha abolito la Legge, fatta di prescrizioni e di decreti, per creare in se stesso, dei due, un solo uomo nuovo, facendo la pace,

¹⁶e per riconciliare tutti e due con Dio in un solo corpo, per mezzo della croce, eliminando in se stesso l'inimicizia.

¹⁷**Egli è venuto ad annunciare pace a voi che eravate lontani, e pace a coloro che erano vicini.**

¹⁸Per mezzo di lui infatti possiamo presentarci, gli uni e gli altri, al Padre in un solo Spirito.

¹⁹**Così dunque voi non siete più stranieri né ospiti, ma siete concittadini dei santi e familiari di Dio,** ²⁰edificati sopra il fondamento degli apostoli e dei profeti, avendo come pietra d'angolo lo stesso Cristo Gesù. ²¹In lui tutta la costruzione cresce ben ordinata per essere tempio santo nel Signore; ²²in lui anche voi venite edificati insieme per diventare abitazione di Dio per mezzo dello Spirito.

Per la riflessione e la preghiera personale

(la pace come cammino, di d. Tonino Bello, vescovo)

A dire il vero non siamo molto abituati a legare il termine pace a concetti dinamici. Raramente sentiamo dire: "Quell'uomo si affatica in pace", "lotta in pace", "strappa la vita coi denti in pace"...

Più consuete, nel nostro linguaggio, sono invece le espressioni: "Sta seduto in pace", "sta leggendo in pace", "medita in pace" e, ovviamente, "riposa in pace". La pace, insomma, ci richiama più la vestaglia da camera che lo zaino del viandante. Più il comfort del salotto che i pericoli della strada. Più il caminetto che l'officina brulicante di problemi. Più il silenzio del deserto che il traffico della metropoli. Più la penombra raccolta di una chiesa che una riunione di sindacato. Più il mistero della notte che i rumori del meriggio. Occorre forse una rivoluzione di mentalità per capire che la pace non è un dato, ma una conquista. Non un bene di consumo, ma il prodotto di un impegno.

Non un nastro di partenza, ma uno striscione di arrivo.

La pace richiede lotta, sofferenza, tenacia. Esige alti costi di incompienza e di sacrificio. Rifiuta la tentazione del godimento. Non tollera atteggiamenti sedentari. Non annulla la conflittualità. Non ha molto da spartire con la banale "vita pacifica". **Sì, la pace prima che traguardo, è cammino.** E, per giunta, cammino in salita. Vuol dire allora che ha le sue tabelle di marcia e i suoi ritmi, i suoi percorsi preferenziali ed i suoi tempi tecnici, i suoi rallentamenti e le sue accelerazioni. Forse anche le sue soste.

Se è così, occorrono attese pazienti. E sarà beato, perché operatore di pace, non chi pretende di trovarsi all'arrivo senza essere mai partito, ma chi parte.

Col miraggio di una sosta sempre gioiosamente intravista, anche se mai - su questa terra s'intende - pienamente raggiunta.